

-Conto-
-Del Maestro Filippo Ferrini-

= A di Dicembre =

= 1766 =

222

Conte de Laveri ad. uso di *Monsieur de Lavi* in
servizio dell'Imperiale Accademia di Fran-
cia in Roma nel Palazzo di Villa Me-
dici e locali annessi con ordine dell'Alto
Sig. Le Thier Direttore della medesima,
Sono l'ispezione del Sig. Gio. Batt. Ottavi-
ani Architetto, a tutta rotta, spese, e fat-
tura di Filippo Ferrini Capo Maestro Ma-
ratore, e sono come appresso -

- E Lima -

- Studio di Monsieur Ingre -

Per il Muro di un vano di Camino
murato con mattoni in castello,
nella stanza suddetta, che si era re-
sto inservibile, lungo con legature
palmi 4. alto palmi 3 $\frac{1}{4}$ lavorato
in gesso, ed incollato con gesso, e
col calcio bianca

Per la spicconatura, Ricciatura, e
colla lavorata in gesso simile, che
cresce sul muro vecchio dai lati
di desso, lunga palmi 3. alta rag-
guagliata palmi $\frac{3}{4}$

Per aver fatto palmi 11^o di stuccatura con gesso attorno, e sopra il delato della Lotta della Stanza di camera nell'appartamento del sig. Direttore, che mette alla chata, e fatto i buchi, e murato in gesso due codesti in testa al detto delato, no che lo tengono a freno

Per la spicconatura, Quattocattara, Ricciatura, e Colla fatta dai lati di detto vano, laqua palmi 2^o alta un palmo e lavorata in gesso

Per aver fatto palmi 6^o di stuccatura con gesso attorno al mattonato nella stanza chiesta, e murato con gesso, vetroso, e cingheri a buchi dai forci

Per aver rifatto l'effritico di calcinaccio nel pavimento di detta stanza nel sito, ove camminano le ruote del Letto di Madonna L'altier, spurgato il calcinaccio,

portato ad alto con vchisi, tal Piano zone della Vida, e girato a capo dalle mura della Libria ritoglie il cozzo, e murato in gesso numero di mattoni rotati con un effritico fatto nel sito sudetto

Per il tempo di 4 di giornata del Mastro impiegato in aver fatta la pendenza del detto avanti la fenestria, on abita il Capito della Madonna, che era stato di nuovo scomposto dai Turbini, e cozzo, murato sopra il bolmarce di detto numero di tegole, e numero di canali pieni

Per il tempo di 5 di giornata di un Mastro, e due uomini impiegati in aver preso in maniciare uno scalone, e due scale, strappate ai piedi di Fabricato a capo la Vida, ovvero la cappella di S. Costanzo, aggiustato le mazzette con corde, alate, ed appeso sopra

di detto superiore, e sotto dieci
danni di acqua, che u. erano: i de-
gati il sotto, e muratura di nume-
ro n. canali, rimessi in luogo del

49. ~~restare mancanti~~

Per il Costo fatto per formare la
Nicchia nel muro, che sostiene
il Terrapieno del Monte Vincin
nella salita di S. Saffronico,
dove si è apposta l'immagine di
Nostra Signora, ed il lampione,
che illumina la detta salita, com-
posto con numero due candele in
piedi di Carrarese, lunghe l'una
palmi no. conatura de' luchi
nel Terreno per dette fondi lu-
no palmi 30. e due traverse di
iravicolone legate con corde, e
coperte sopra di piano con mor-
siconi, lunga palmi 10. largo 2.
Sieme in due Costate palmi 2. e
dopo servita difatto, con gesso, e
11.092 riparto del legname

11.092

11.092

Per il tempo di giornata mezza di
Mastro, e garzone impiegati in
per fatto di taglio nel muro, che
sostiene il Terrapieno suddetto nel
la descrittà salita, per formare
la Nicchia sopra indicata, e spia-
nato sul terreno il calcinaccio, e
40 cementi

Per il muro ripreso dai lati della
Nicchia suddetta, lungo aprieme
palmi n. 4. alto ragguagliato pal-
mi 6. grosso con legature pal-
mi n. 9. e 10. di a. facciata alter-
no, lungo stesso palmi 4. alto pal-
mi 6. con aumento di palmi an.

11.064 di riparto

Per la Rivincoccatura, Rivincocci-
atura, e Colla, sul muro vecchia nel
recapo di detta salita, lunga
11.054 palmi 4. alta palmi 6.
Per il Costo, e muratura di numero
8. mattoni rossi, che fanno piano

11.054

s' piedi della nicchia comanola
 sotto di muro di Tevolucca in
 abaco di facciata coniametto di
 palmi 10. di spigoli

33 Per aver posto in opera e murato
 in piano lo Architrave sopra detto
 arco, lungo palmi 6. largo pal-
 mi 1.5. si segue il muro ripreso, so-
 pra detto largo palmi 6. alto rag-
 guagliato palma 1.5. grosso parete

34 e Tevolucca incodato sopra o
 Per il tempo di giornata a quattro
 di un'altre, e di due garzoni impi-
 egati in aver fatto il taglio nel
 muro, onde si è dato il detto, che
 ricopre il Lampione, che arde a
 parti li imagine di Abstradeli
 gnora, ed illumina tutta l'adlati-
 ta di S. Sebastiano, e spianato
 in strada il calcinaccio, e cemen-

35 Per aver fatto i buchi nel muro

fandi $\frac{1}{2}$, e murato in delli numero
 e stradicelli, che fanno soffragno, e
 sorreggono il detto fatto di nuovo,
 che copre il Lampione descritto,
 lunghi mesi apertimi palmi 10. in-
 gue il muro delle due alte riprese
 sopra detto, che forma canico, per
 reggere il detto, che sopra sopra
 delli stradicelli, lungo palmi 1.
 alto palmi 2. grosso palmi 1.5. p.
 36

37

Per il detto fatto di nuovo sopra
 delli di tegole, e canali murati,
 sponde soggetto alla strada su-
 periora, pianelli, e suar grande
 murata, lungo in piano palmi
 1.5. largo in pendenza palmi 2.

38

Per il muro del Cabmarucci fatto
 di nuovo sopra detto detto, lungo
 palmi 1.5. alto palma con tego-
 le, e canali murati pieni, incol-
 39

40

Per aver posto in opera, e murato

41

si piglia il marmo alla fontana
 sopra San Pantano, ove adita la
 figura del Duca di Portofino, che si
 era levato, per farlo accomoda-
 re sulla piazza, ed alto palmi 11.
 — 074 —
 Per farne in opera con chiodi
 Per il tempo di giornata messa
 di un chiodo, e due uomini im-
 piegati in aver preso una stufa
 di lamiera di ferro, portata al
 Chiavajo, per farla accomodare,
 e di poi riportata alla Villa, per
 farla la stufa di majolica alla
 santissima Trinità de' Monti,
 che stava nello studio del
 sig. Direttore, e fatto il fuoco
 papavero per il tubo, che porta
 via il fumo della stufa di fer-

— 075 —

Per aver levata dalla Chiesa una
 lastra di marmo con capoversi,
 e vangi, e messa in opera,
 murata in piano nello studio del

sig. Direttore con sua stufa
 sopra lunga palmi 11. e larga pal-
 — 076 —
 mi 6. e grossa palmi 2.
 Per aver murato il tubo di detta
 stufa con muro sottile di spon-
 tanea, lunga palmi 11. e grossa
 palmi 6. e curvata, incollata
 — 077 —
 Per aver murato il piano di detto
 che stava nel sito dell'antica
 stufa, coperto, e murato il
 tubo vecchio di ferro inquadro, in-
 collato sopra, con aver lavorato
 — 078 —
 simile sulla scala
 Per aver preso con capoversi
 vangi nel Portico del Palazzo
 al piano della Villa, una lastra
 di mazziana, lunga palmi 11. e lar-
 ga palmi 6. e grossa palmi 2. per
 farla adattare nel Piano del
 studio, e posta in opera, murata, e
 posta in calce nello studio sopra

so col numero 19. e murato con
 calcce adorno la Staffa di lami-
 era di Ferro, che resta in capota

no in detta Staffa
 Per aver fatto il buco, e murato
 il tubo, che porta via il fumo
 di detta Staffa, con muro di re-
 polosa, largo palmo 1. 1. gr. 1/2
 di Staffa, una mattoni incollato
 da due parti, con aver la vera-
 ta con incommoda, con parte,
 e si parte della Staffa

Per la spicconatura, Quattrocenta,
 Quicciatura, affratocata fatta
 attorno la Porta, che mette
 ai Sottogatti, ov. ubita Campone
 et il Cameriere de' Signori Per-
 sionati, con aumento di palmi 10
 di spigo 1/2, e smurto, rimurato
 con gesso l. occhio, ov. extra
 il catenaccio, che chiude detta
 Porta

Per aver levato d'opera la Staffa
 la, e murato la Staffa di man-
 ziana per nuovo ordine dell'
 Ilmo sig. Governatore nell' studio
 sopraddetto al numero 19. fatto
 il muro del mabo, largo palmi
 4. largo palmi 6, alto palmo 1 1/2
 1/2, incolata attorno con
 aumento di palmi 2 1/2 di spigo 1/2,
 e rimurato in piano sopra detto
 la Staffa di manziana con
 una Staffa di Ferro in simile

2. 40 misura
 Per aver preso in monitione, e
 portato in detto sito una Staffa
 lunga fermata con caproni,
 per giungere al colpo, e met-
 ti il fil di ferro, che mantiene
 il tubo, che porta via il fumo
 della Staffa, e dopo portata rip-
 20 gata in monitione

Per aver smurto, e rimurato il

fusto, che porta via il fumo della
 stufa nella camera di alloggiar
 Veraux con muro alto no largo
 palmi 1. - 1. grosso palmi 1. 2. ro-
 tozza, incollato da due parti
 con aver lavorato con pala al
 di dentro, e piano al di fuori e
 Per aver fatto i duchi, e murato
 in gesso numero 10. codate, che
 tengono a freno tanto il detto
 tramezzo, che la traversa dal
 la separatura di regoli, che copre
 delle 1190, e fatto attorno detto
 tramezzo palmi 9. di buccati
 1. 11. in gesso
 Per aver posto in opera, e man-
 to a piombo l'Intelaratura, e
 fatto alla porta di ingresso al
 detto sito, cioè al Lapetto ricava-
 to dal tramezzo formato nello
 studio de' Pittori al numero 1.
 contiguo al Corridore, che mette

al Loggiato scoperto ad oggetto
 di dare il capo libero all'altre
 Lezionato, cui si è appignata la
 stanza accanto verso la strada, che
 era prima annessa al deposito
 studio al numero 1, lunga la
 detta Intelaratura palmi 4. al-
 ta palmi 9. con fustari de
 due duchi nel mattone, e
 muratura delle teste da pie-
 di d'edella, e delle teste
 1. 11. della traversa di capo
 Per la Rivestitura, e coda, che
 gira attorno della Intelara-
 ra, lunga 1190. a pie' mi pal-
 mi 9. lunga palma 1. 2. riagna
 il mare ripreso sopra detto
 vano in gesso piano del tra-
 mezzo del mattoni in cubella,
 lungo palmi 11. alto palma 1.
 grosso palma 1. 2. rovolozza

114 Incollato da due parti

Per aver il posto in opera, e murato.
L'incollatura al vano della Porta
incollata la descrittà aperta di nuo-
vo, che resta ad indicata abanza
verso strada dal nuovo corridore
summenzionato, ritenuta dal Pen-
sionato Moggiur. Ad un'ora, lunga
palmi e alta palmi 9. Formata in
opera con chiodi dal falegname,
con latura, e muratura di palmi
9 di traccia dalla parte del mu-
ro, laq. palmi 2.

115 Per la Rivincocciatura, Rivinciatu-
ra, e lolla fitta ad uno detto
vano, lunga palmi 9, laq. pal-
mi 14, si segue la Rivinciatu-
ra, e lolla fitta adoperi la ripat-
ta di legne accansa di rameno
nuovo di tavole, spenda un'ora
matura del Dramoco di matto-
ni in colla, impiccia, ad. Es-
to, che si adocapa la stabilita.

116 murata, lunga 4, alta palmi 9, e con-

117 amento di palmi 9, e di spigolo.
Per aver il posto in opera, e mura-
to in piano. L'Architrave sopra
d'esso lungo palmi 4, e la q. pal-
mi 3, si segue il muro ripartito
era detto in grossa di del'In-
muro di mattoni in colla, lungo
palmi 4, e alto palmo 1, e grossa
palmo 2, e rivinciatu, incollata da

118 due parti

Per il edare di un vano di Porta
murata, che dal primo studio nel
vano alla abanza verso strada
descrittà di sopra, lunga con le
gature palmi 4, e alto palmi 9,
e sopra palmo 2, e rivinciatu, incol-
lata da due parti con gesso, e
calce bianca, con latura di riflet-
tura del Ponte di Casabotti, nel

119 Per aver rifatto la busta delle

sudella dal basso, che sopra in
 grobessaa del Pramasso di mat-
 toni in cobello, che ha le parti
 e fatta di nudo dalla parte op-
 posta, spondo si volato, che la
 faccia della Cornacella restare
 nel primo studio, ed il capo della
 stessa nella seconda, lunga palmi
 12. alta palmi 15. groba palmi
 4. sevolosaa, incollata attorno
 per tre lati, con aumento di pal-
 mi 10. di spigole: si egua il muro
 sopra sopra della in grobessaa
 del Pramasso di mattoni in cobel-
 lo, lungo palmi 12. alta palmi
 1. grobo palmi sevolosaa,
 1. 91^o incollato dal due parti
 Per il tempo di giornata messa
 di allastro, e garzone impiegati
 per ordine di alladama Lechier
 in aver girato detto, che ricop-
 re l'appartamento del signor

Direttore, e quello, che ricopre la
 Galleria, e restano diversi dardi, d.
 1. 92^o acqua, che dicano
 Per il tempo di 2 di giornata di
 Mastro, e garzone impiegati in a-
 ver fatto il buco nel muro, e mura
 parato il dabo, che porta via
 il fumo della stufa nel studio
 di Libera al numero naved. 115
 fino lo staggio, mentre ha
 messo in opera al suo parte il
 detto dabo: si egua mureto di me-
 desimo con mata adorna, lungo
 palmi 12. alta palmi 1. grobo
 sopra una mattoni, incollata di
 faccia con aver lavato, sulla
 scala, con posto, e si parte di
 1. 93^o della
 A di più Xbre
 Per il tempo di giornata messa
 di due allastri, ed amiamo imp-
 egati in opere scelti con mate
 aggiustate nel detto accanto l.

antica Cappella, e fendo sopra
 il detto, e fatto un muro papale-
 re nel muro verso i Padri del
 Popolo, con cammina il detto, che
 porta via il fumo della Chiesa
 di S. Giuseppe, con l'apertu-
 ra di due Maffio, uno de quali
 apertura al di fuori lo stagno,
 e l'altro al di dentro, nel mede-
 re in opera al suo giusto punto
 il detto muro: e questi murato
 attorno detto muro due regole
 piene, ed un canale, e murato
 il detto muro con muro attorno
 lungo palmi 11 e mezzo, e largo
 palmi 2, e mezzo, di faccia,
 e dopo terminato il detto lavo-
 ro, scilicet le mura, e ripartita
 la alla Monizione

— di m. dicembre —
 Per il tempo di 10 di giornata di
 Maffio, e garone impiegati ora-
 vare apertura lo stagno, mentre

ha meglio in opera il muro di faccia,
 che verso via il fumo. Del camino
 di S. Giuseppe, Maffio, e in detto tem-
 po murato con gesso, e calce bianca
 una lastra avanti il camino, che for-
 ma riparo al fumo, con il cavo
 di S. Giuseppe, e calce bian-
 ca

Per aver fatto il taglio nel muro, ed
 aperto un nuovo vano di botte,
 che dal Capello scoperto nel muro
 de' Signori Lido, mette ad uno
 de' vasi di Lido, e questo col
 numero di 10, lungo palmi 14, alto
 palmi 11 e mezzo, e con averci in
 questo il tempo di 10 di giornata
 di Maffio, e garone impiegati
 questo con gesso, e calce bianca
 e frantumi ricambiati del det-
 to taglio, e gettati al fango nell'
 detto, e dato in detto tempo stu-
 to allo scalpello nel calare il due

pecci di Travertino, che formavano
 l'infior parte della Cornice,
 che ricorreva attorno il detto sa-
 no, che anticamente era vano di
 Sinopia, e che si sono dal mede-
 simo troncati, e di poi preso l'esse
 vasi di Travertino, e portati con
 capessoli, e strapaghe nel Palazzo
 della Villa

Per il muro delle due spallette
 fatto di nuovo dai lati di detto sa-
 no, lungo apicima palmo 1. alto
 palmi 10 a groppo sopra una mat-
 toni, incollato adorno sopra pal-
 mi n. 10 a convamento di

palmi no a di spigoli
 Per aver posto in opera, e mura-
 to in piano l'Architrave di piana
 sopra detto, lungo palmi 6 1/2 largo
 1/2: si egua il muro si sopra sopra
 detto, che vad ad innappare col
 vecchio, largo palmi 6 1/2 alto 1/2

groppo sopra una mattoni, incollato
 di faccia, con fatura, e rifattura
 del Lante di Cavalotti, e piano

per detto

Per aver posto in opera, e murato
 in piano la saglia ordinaria di
 peperino a piedi detto vano, lan-
 ga palmi 6 e fatura, fatto a tra-
 lato di muro di revoloaa, ap-
 egua il coffo, e muratura di nu-
 mero 8 mattoni rossi, messi avan-
 to della voglia al paro del piano

del Ripetto scoperto

Per aver posto in opera, e murato
 a piombo il Balzo con fatura
 dentro della Lancia di detto vano,
 largo palmi 6. alto palmi 10, fat-
 to i tuchi, e murato in groppo nu-
 mero 4. codoloni, che lo tengano
 a freno, e fatto i tuchi, e murato
 li due sopra dai piedi nel pari-

mento

Per la Rivincoscatura, Rivincatura,

e Coda fatta dai lati di desso va-
na sul muro vecchio nel sito,

del taglio fatto, lunga a pie me-

100 palmo 1. alta palmi 10 1/2

Per il Muro di un vano mura-
to in desso studio, ove si è

aperto l'altro vano descritto,

lungo con legature nel muro

vecchio palmi 4 1/2 alto palmi 7

grasso sopra una mattoni, inch.

1.66 fatto di faccia

Per li oggetti sopra di cretoni,

alloggato in cake, e stabiliso

con stucco bianco della Cornice,

che ricorre attorno il vano del-
la Porta aperta di nuovo, lan-

ga sopra palmi 6. larga palmi

2 di oggetto 1/2 scorsocava

10 condotta di stelli, e guscio

Per aver levato di opera con or-
dine del signor Direttore una

1.91

Porta dell' Appartamento di Allada-

ma, smurato lo tempo a piedi del

Delaro, e lo numero 6. codeste, che

10 la tenevano a freno

Per il Muro del Sudetto vano di La-

za, che si è murato, lungo ragua-

giatto con legature palmi 5. alto

palmi 9 - grosso palmi 4. restava

incolato da due lati, con fattura

del Ponte di Cavalletti, e piano

fatto, e difatto dalle parti per

4 non detto lavoro

10 - A di 20 dicembre -

Per aver levato per nuovo ordi-

ne del signor Direttore il Vano

di latta d'ella stufa nello stu-

dio di Giuseppe Lamata nel lo-

cale della Santissima Trinità di

Monti, e costo di un goatto sopra-

done alla Conduttura, che porta

sia il fumo del camino con aver

lavorato con grande incomodo.

ns Si valuta

14:35	z	
1:96		
1:01		
-83	z	
-33	z	
-94	z	
-93	z	
1:91		
1:77		
-53		
-11		
1:17		
1:50		
-70	z	
-37	z	
-60		
11:71	z	
1:67		
1:68	z	
1:69	z	
-10	z	
-38	z	
-68		
<u>19:79</u>	z	

Il suddetto Conto valutato a suoi giusti prezzi
 importa Scudi Ventinove, e Baj 19 Centa e Indaga

Questo dì 13 Aprile 1802

Dico 19 Centa P. B. Ottaviani Architt.

Filippo Ferrini

394

N. 38.

=Conto=
Del Chivajo Conciencia =

Conto de Lavori ad. uso di Ferrajo, e Chiavajo eseguiti nel Palazzo, e in annessi dell'Imperiale Accademia di Francia, con ordine dell' Illmo sig. Lechiér Direttore di essa, sotto l'ispezione del sig. Gio. Batt. Cavariani Architetto, a tutta robba, spese, e fattura di Francesco Concienc Ferrajo, e Chiavajo, e sono come appresso =

= E prima =

Per aver fatto di nuovo due occhi a viso a legno grossi, per tener sospeso in aria il Quadro di Mon-

no

Sieur Massuillier al Vaticano
Per aver ferrato la Capetta, ove ha speso le medaglie, e ha spiriti-
evò il lessionario Incisore in occasione della publica Esposizione fatta all' Accademia, e fattovi di nuovo due cerniere di ferro, e mepe in opera incastrate alla

no

detta Capetta

Per aver fatto di nuovo altra cernie-

3000 ~~ra~~ ^{ra} ~~la~~ ^{la} ~~desta~~ ^{desta} ~~Cupella~~ ^{Cupella} ~~con~~ ^{con} ~~suo~~ ^{suo}
 vecchio ~~occhiale~~ ^{occhio a vite} ~~a~~ ^{di} ~~legno~~ ^{legno}, ~~ov~~ ^{ov} ~~entra~~ ^{entra} ~~il~~ ^{il}
 lucchetto, ~~che~~ ^{che} ~~chiude~~ ^{chiude} ~~la~~ ^{la} ~~Cupella~~ ^{Cupella}.

3001 ~~Sudetta~~

3001 ~~Let~~ ^{Let} ~~aver~~ ^{aver} ~~fatto~~ ^{fatto} ~~di~~ ^{di} ~~nuovo~~ ^{nuovo} ~~numero~~ ^{numero} ~~4~~ ⁴.
 Casiereto, ~~lunghe~~ ^{lunghe} ~~hana~~ ^{hana} ~~3~~ ³ ~~per~~ ^{per} ~~le~~ ^{le}
 fenestre ~~dell~~ ^{dell} ~~appartamento~~ ^{appartamento} ~~dell~~ ^{dell} ~~Al-~~ ^{Al-}
 lmo ~~signor~~ ^{signor} ~~Direttore~~ ^{Direttore}, ~~e~~ ^e ~~consegnate~~ ^{consegnate}
 al ~~Dalagrame~~ ^{Dalagrame} ~~Pinchart~~ ^{Pinchart} ~~con~~ ^{con} ~~numero~~ ^{numero}
 4 ~~caviechioli~~ ^{caviechioli}, ~~e~~ ^e ~~sue~~ ^{sue} ~~chiodi~~ ^{chiodi} ~~per~~ ^{per} ~~del~~ ^{del}.

3002 ~~Id~~

3002 ~~Let~~ ^{Let} ~~aver~~ ^{aver} ~~fatto~~ ^{fatto} ~~di~~ ^{di} ~~nuovo~~ ^{nuovo} ~~numero~~ ^{numero} ~~15~~ ¹⁵.
 spranche, ~~lunghe~~ ^{lunghe} ~~hana~~ ^{hana} ~~palm~~ ^{palm} ~~2~~ ²
 che ~~si~~ ^{si} ~~sono~~ ^{sono} ~~impio~~ ^{impio} ~~m~~ ^m ~~late~~ ^{late} ~~da~~ ^{da} ~~una~~ ^{una}
 parte ~~nel~~ ^{nel} ~~marmo~~ ^{marmo}, ~~e~~ ^e ~~dall~~ ^{dall} ~~altra~~ ^{altra} ~~man~~ ^{man}
 te, ~~per~~ ^{per} ~~uso~~ ^{uso} ~~del~~ ^{del} ~~nuovo~~ ^{nuovo} ~~Wagno~~ ^{Wagno}, ~~con~~ ^{con} ~~se~~ ^{se}
 gnate ~~al~~ ^{al} ~~alluratore~~ ^{alluratore}.

3003

3003 ~~Let~~ ^{Let} ~~aver~~ ^{aver} ~~levate~~ ^{levate} ~~d~~ ^d ~~opera~~ ^{opera} ~~una~~ ^{una} ~~ferra~~ ^{ferra}
 tura ~~dalla~~ ^{dalla} ~~losta~~ ^{losta} ~~dell~~ ^{dell} ~~appartamento~~ ^{appartamento}
 di ~~Madama~~ ^{Madama}, ~~mutate~~ ^{mutate} ~~osi~~ ^{osi} ~~i~~ ⁱ ~~scostri~~ ^{scostri}
 fatti ~~la~~ ^{la} ~~chiave~~ ^{chiave} ~~nuova~~ ^{nuova} ~~maschia~~ ^{maschia},
 e ~~rimpa~~ ^{rimpa} ~~in~~ ⁱⁿ ~~opera~~ ^{opera} ~~alla~~ ^{alla} ~~desta~~ ^{desta} ~~lor~~ ^{lor}.

n. 30

3004 ~~Id~~

3004 ~~Let~~ ^{Let} ~~aver~~ ^{aver} ~~fatto~~ ^{fatto} ~~di~~ ^{di} ~~nuova~~ ^{nuova} ~~due~~ ^{due} ~~chiavi~~ ^{chiavi} ~~per~~ ^{per}
 un ~~Armadio~~ ^{Armadio} ~~dell~~ ^{dell} ~~tal~~ ^{tal} ~~ma~~ ^{ma} ~~ignora~~ ^{ignora} ~~l~~ ^l
 retrice, ~~Trapanate~~ ^{Trapanate}, ~~una~~ ^{una} ~~delle~~ ^{delle} ~~qua~~ ^{qua}
 li ~~con~~ ^{con} ~~buco~~ ^{buco} ~~quadro~~ ^{quadro}, ~~e~~ ^e ~~l'altra~~ ^{l'altra} ~~con~~ ^{con} ~~buco~~ ^{buco}

3005 ~~a~~ ^a ~~triangolo~~ ^{triangolo}, ~~senza~~ ^{senza} ~~mappa~~ ^{mappa}

3005 ~~Let~~ ^{Let} ~~aver~~ ^{aver} ~~fatto~~ ^{fatto} ~~di~~ ^{di} ~~nuovo~~ ^{nuovo} ~~due~~ ^{due} ~~anciel~~ ^{anciel}
 li, ~~lunghe~~ ^{lunghe} ~~hana~~ ^{hana} ~~palm~~ ^{palm} ~~1~~ ¹ ~~per~~ ^{per} ~~una~~ ^{una}
 delle ~~Leptare~~ ^{Leptare} ~~nell~~ ^{nell} ~~appartamento~~ ^{appartamento}
 30 ~~del~~ ^{del} ~~sig~~ ^{sig} ~~Direttore~~ ^{Direttore}

3006 ~~Let~~ ^{Let} ~~aver~~ ^{aver} ~~fatto~~ ^{fatto} ~~di~~ ^{di} ~~nuovo~~ ^{nuovo} ~~numero~~ ^{numero} ~~6~~ ⁶.

3006 ~~occhi~~ ^{occhi} ~~a~~ ^a ~~vite~~ ^{vite} ~~a~~ ^a ~~legno~~ ^{legno}, ~~che~~ ^{che} ~~servono~~ ^{servono}.

3007 ~~per~~ ^{per} ~~i~~ ⁱ ~~detti~~ ^{detti}

3007 ~~Let~~ ^{Let} ~~aver~~ ^{aver} ~~fatto~~ ^{fatto} ~~di~~ ^{di} ~~nuovo~~ ^{nuovo} ~~due~~ ^{due} ~~piccola~~ ^{piccola}
 notate ~~di~~ ^{di} ~~ferro~~ ^{ferro}, ~~che~~ ^{che} ~~servono~~ ^{servono}, ~~per~~ ^{per} ~~te~~ ^{te}
 ner ~~fermo~~ ^{fermo} ~~lo~~ ^{lo} ~~spostato~~ ^{spostato} ~~della~~ ^{della} ~~ditta~~ ^{ditta}.

3008 ~~Let~~ ^{Let} ~~aver~~ ^{aver} ~~levate~~ ^{levate} ~~d~~ ^d ~~opera~~ ^{opera} ~~una~~ ^{una} ~~codetta~~ ^{codetta}

3008 ~~Let~~ ^{Let} ~~aver~~ ^{aver} ~~fatto~~ ^{fatto} ~~di~~ ^{di} ~~nuovo~~ ^{nuovo} ~~una~~ ^{una} ~~codetta~~ ^{codetta}
 con ~~grappa~~ ^{grappa} ~~da~~ ^{da} ~~impiombare~~ ^{impiombare}, ~~e~~ ^e ~~dalla~~ ^{dalla}
 da ~~chiudere~~ ^{chiudere}, ~~e~~ ^e ~~fatto~~ ^{fatto} ~~a~~ ^a ~~forza~~ ^{forza} ~~di~~ ^{di}
 vol ~~petto~~ ^{petto} ~~il~~ ^{il} ~~buco~~ ^{buco} ~~a~~ ^a ~~capa~~ ^{capa} ~~nell~~ ^{nell} ~~st~~ st
 pite ~~di~~ ^{di} ~~pietra~~ ^{pietra}, ~~e~~ ^e ~~posta~~ ^{posta} ~~in~~ ⁱⁿ ~~opera~~ ^{opera}.

n. 30

impicchiato la detta, e chiodata al
 salato di ana delle Lotta, sulla
 scala della Biblioteca, per tener
 a freno uno dei Libretti dell'Inse-
 laratura di detta.

10 Per aver fatto di nuovo due niti con
 suo dado, lunghe l. una palmo = e
 consegnate al Dalgname.

15 Per aver fatto di nuovo altri niti
 simili, lunga l. 5, e consegnate al
 Dalgname, come sopra; servono
 per accomodare la Lotta dell'Almo
 di Napoli.

Per aver fatto di nuovo un occhio
 di ferro con suo anello da impian-
 tarsi per il Chiusino del nuovo Bu-
 gno, e consegnato allo Scalpeltino.

15 Per aver levato d'opera la serrata-
 ra dalla Lotta della sala a man-
 giare dell'Almo sig. Direttore, por-
 tata a Bottega, e fattovi la mol-
 la nuova, che appoggia la me-

na vestita, di acciaio a fornice, e
 sempreo, portata, e rimessa in ope-
 ra.

10 Per aver fatto di nuovo un meca-
 nischetto grobo con occhio, lungo
 l. e mezzo in opera alla fenestra
 della stanza di qua d'oggi, per
 la Lesiana.

15 Per aver fatto di nuovo due altre
 codeste con grappa da impiantare
 da una parte, ed altra da chiodare
 dall'altra, per tenere a freno da
 capo, e da piedi l'altra Libreria
 dell'Inselaratura della Sopradet-
 tista Lotta della Biblioteca,
 fatto i luchi a capo nel edichim-
 ve, e saglia di pietra, impianta-
 tole in dotti, e chiodate dall'altra
 parte sopra l'Inselaratura, sudet-
 ta.

10 Per aver fatto di nuovo due Cer-
 nere, da una parte lunghe palmo

12. e dall'altre in, e fatto numero 4
viti di legno per le due parti corte,
e numero 6. chiodi per le due par-
ti lunghe, e consegnate al falegna-

60

Per aver levato di opera le due fer-
rature dalle due porte, che dalle
due scale Lumache del Palazzo
mettono al Cortico al piano della
Villa avanti l'Appartamento Ho-
stiale, accennato sono in questi, e ri-
mepe in opera a dalle

30

Per aver fatto di nuovo numero 12.
viti con dado a orocchio, lunghe
l'una palmo 2. e consegnate al falegna-
me Pinchatt per un nuovo Tramez

11. 40

Per aver levato di opera le due
ferrature dalle porte, che mettono
al loggione, una dalla parte del Viale,
che mena all'Orto della Brucocchia,
e l'altra dalla scala Lumaca, che

11. 70

resta nel Cortico, ove sono in fatti ve-
nuti dalla Villa Borghese, e pri-
ma mutato i ponti adal ferratura
della prima porta, e fatto la chi-
ave nuova groppa trapazata e rimp-
piata in opera: si egua mutato i pon-
ti simili alla porta picciola, e
fatto la chiave nuova maffia
con sua rimpia, che va da due par-
ti, acciò non passi a traverso la

11. 30

ferratura, e rimessa in opera
Per aver fatto di nuovo numero 12. viti
a vite di legno, lunghe l'una raggu-
gliata in per i Quadri dell'Oratorio,
e consegnate al falegname

11. 60

Per aver fatto di nuovo, numero
10 x rampini, lunghi l'uno palmo 2.
e consegnati al falegname, per i
Quadri, suddetti.

60

Per aver levato di opera la ferratu-
ra dal Guardino del loggione d'incasa,
e con averli fatto di nuovo li

11. 20

due bocchette, e mife dalle parti so-
pra la serratura accanto il conto,
e rimessa in opera sopra detta

— 00 Per aver fatto di nuovo un occhio
in vite a legno, quale serve per
un elaro per l. Spagnione, così
— 07 guato al Salagnone

Per aver fatto di opera la serrata-
ra dalla Lotta del Giardino, che c'è
alla vigna de' Padri del Popolo, ma-
tato i conti, e fatti di nuovo la
bocchetta sopra la serratura, e la
chiavi nuova grossa maschia, e ri-
messa in opera con vitale la per-
— 00 gatura sopra detta Lotta

Per aver fatto di nuovo due cate-
nacci a ripeto con vas. botone lu-
ghi palmo 2, sopra in opera con
più vite alle due Lottiere della

— 00 Per aver fatto di nuovo numero 3,
— 07

Per aver fatto di nuovo il lampione, che
arde avanti l. imagine di S. Maria
ignora apposta nel recato forma-
to nel mare, che soffiene il serrapi-
ene del detto lincio ad oggetto
di illuminare la salita di S. Maria
anello, che conduce alla Vela, are-
de quali lungo palmo con so-
dato ad occhio con vite a ferro,
che stringe il lampione addosso la
ripresa di ferro, e dall'altra con
vite a legno, che nel innano de' Sa-
nicelli sotto il detto, e sopra in ope-

— 00 Per aver fatto di nuovo un altro lu-
ro, lungo palmo 2, che stringe il
dito serrato, che soffiene il lampione,
affinchè non possa giuocare, fatto
fondo, e chiodato alle toppe del Sa-
nicelli, al proposito per nuovo ordine

— 00 Scortato

— 00

1. 40
 Ler. aver levato di opera la serratura
 della prima porta della Palte-
 ria; accomodata in dentro, e la
 motta, e rimessa in opera a detta
 porta.

1. 40
 Ler. aver levato di opera due serrature,
 una all' Armadio, e l'altra
 alla Porta della Loggia, accom-
 odata, e rimessa in opera.

1. 40
 Ler. aver fatto di nuovo una serratura
 a capetta con sua corda a
 due volte con due chiavi maschi
 al di dentro, e al di fuori con sua
 costropiastra a capetta, e messa
 in opera alla Porta di Madda.

1. 40
 Ler. aver fatto di nuovo numero 6
 viti a legno, lunghe l'una 4, per
 mettere in opera la detta serratura.

1. 30
 Ler. aver fatto il Cannone sopra

la detta serratura, e scudetto di ter-

1. 30
 Ler. aver fatto di nuovo due pezzi
 di Subo di lamiera grossi del dia-
 metro di 1/2 del peso insieme di
 Libbre 10. per la nuova busta fatta
 nello studio dell' Illmo sig. Rinaldo
 nell' attico loro della Chiesa
 della Santissima Trinita di Milano.

1. 40
 Ler. la fattura del detto due pezzi
 di Subo.

1. 30
 Ler. aver fatto di nuovo il Covero
 no detto il detto Subo, che gira
 per parare il fumo, ed estinguer
 il fuoco con sua chiave, e dato, chi
 vi si age il medesimo.

1. 40
 Ler. aver fatto di nuovo due tan-
 dete, lunghe l'una palmi 11, e
 fatto simile un guscio a vite a
 legno, e consegnato al Salagnani con
 suoi chiavi.

Let. aver accomodate una chissà afa
 20 fa, e meiori una peissa ad un bu-
 co, di lamiera

Let. aver fatto di nuovo il Coperc-
 chio dentro il Cannon di detta,
 che gira, per parare il fumo, ed,
 30 estinguer il fuoco con sua chiave,
 e dato, che stringe il detto

Let. aver fatto altra chissà nella
 stanza di ello pour deaux, ripro-
 40 vo i pezzi de Dubo, ripolito, simila-
 la chissà, e ripartata nella stan-
 za del detto

Let. aver fatto di nuovo il Coperc-
 chio nel Dubo di detta, per lo meo
 oggetto di parare il fumo, ed, estin-
 45 guere il fuoco con sua chiave, e
 dato, che lo stringe, più picciola di
 50 la grande ferri

Let. aver fatto di nuovo numero ne-
 cessario con grappa da ingettare,
 55

Let. aver fatto di nuovo una serratura
 1-09 di legno

Let. aver fatto di nuovo una serratura
 Scopetta ad due volute, che apre da
 una parte, e li altra, per far la opera
 con chiodi alla porta del nuovo in-
 messo a caccia la stanza di el bian-
 1-10 sior Duillier con sua chissà a pos-
 ta, chiodata al delato di detta con
 sua chiave maschia, e scudetto di
 ferro

Let. aver fatto di nuovo un chissà
 20 de con sua chiave, chissà, e ma-
 nachetto a vite di legno per il de-
 30

Let. aver fatto di nuovo una chia-
 30 ve maschia con una mappata di
 Legna la serratura della porta,
 che va alle scale nell'appartamen-
 to del sig. Direttore

Let. aver fatto di nuovo una serratura
 alla porta della Credi di nuovo
 40

non è che ~~questo~~ è prelodato i figur
diredore, fatta su la chiave di

60 Casa femina

Per aver fatto di nuovo numero e
guganetti di punta, consegnati al
Palegnami, per ferrare i contras
portelli nuovi fatti nella stanza di

60 Moltiplicare violini

Per aver fatto di nuovo numero 4.
notole, lunghe l'una è, piegate
a due squadre, e messe in opera
con chiodi da scabello alle dotte

60 sempre

Per aver posto in opera il Campa
nello del Guardaportone, e fatto u
na mola doppia, che forma due
squadre a punta, con suo dato dall
altra parte, che forma la mola

60 del campanello

Per aver fatto di nuovo un'altra vi
se con suo dato, che regge, e s'è

60 nel Campanello appreso la mola

Per aver fatto di nuovo una squadra
ribattuta con sua punta piegata a
squadro, con è attaccata la corda,
per far suonare il Campanello del

30 crillo

Per darsi i pezzi del proprio, per co
prare la corda, che tira il detto

10 Campanello

Per aver fatto di nuovo una grata
cotata per la Caldaja del Bagno,
lunga palmi 4. larga palmi 2.
del peso di peso di Libbre 60. che va
lucata a bajocchi o la Libbra im

60 porta

Per aver fatto di nuovo numero due
delari, uno per lo sportello alla
ca della Fornacella della d'essita
Caldaja nella cucina del Bagno,
che si è permutata, per evitare
inconveniente del fumo, e battere
alla bocca dei piedi, aver murata
la detta Caldaja, con d'altre

cola sopra d'ogni lato, fatti tutti di un peso
 uno, di ferro righe tanno, uno de qua-
 li alto palma e largo simile, e
 l'altro largo, e d'alto palma i due
 guo fatto di nuovo numero 2. e d'alto
 te con grassia dal impiombare, si
 ha d'uso ai delari sudetti, e fatto di
 nuovo numero 4. gannari si battuti
 simile sopra il detto delaro, segue
 ad uno de detti sportelli fatto di
 nuovo il l'ascende con sua attat-
 ta, e monachetto, e fatto simile
 a quella di sopra uno sportello
 to di lamiera, di luce $\frac{1}{2}$ con suo
 l'ascende, con staffa, e monachetto
 simile

3. Per aver fatto di nuovo il ferro,
 che forma modello alla forma
 di chappieur deaux, fatto tutto da
 muovelli, e dal giocare di valutar
 Per aver fatto di nuovo un ferro
 simile, che forma modello alla for-

ma di chappieur deaux più grande
 del de ferio

2. Per aver fatto di nuovo numero 10.
 staffa di ferro, larghe $\frac{1}{2}$, lunghe
 l'una palmi 3. e forgiate al fuoco,
 e limate, piegate al quadro da
 due parti, per tenero insieme le
 Cape per i Quadri de' legnori Len-
 sionati, che vanno a Parigi, con nu-
 mero 6. buchi per cadauno, con bu-
 chiedi corti di Parigi con la testa
 11. 00 piana

Per aver fatto di nuovo numero
 n. ancine li grobi con suo occhio
 a punta, e consegnati al d'alegna-
 11. 00 me

Per aver serrato i due bastoni, che
 sostengono i rudi de due letti, e
 fatti il poco a staffa con due
 cavicchie, che trapassano al legno,
 e lo tengono fermo al ferro con
 sua squadra, che entra nell'occhio

grofo quadro di ferro, che sta nel
maro con sua cavicchiola, che sta
dentro il detto occhio, e che si cae
fermo il ferro, lunghe l. una pal-
mi 7 con suoi occhi, grofi descritti
a pasta, lunghi li e mesi in ope-
ra

Per aver fatto di nuovo due ferri
di spaggiata, lunghi l. uno palmo 1
piegati, e ordinati alla sua misura,
che servono, per tenere il tubo
di terra, di dove passa il fumo
della Calaja del Bagno

Per aver fatto di nuovo numero 6.
viti a ferro con suo dato ad oc-
occhio, lunghe l. una palmo 1,
consegnate al Datagrama

Per aver fatto di nuovo un rampo
grofo, che forma di larghezza
tre palmi, fatto di un pezzo, che
prenda la scala, suo di pigliare al
suo studio il sig. Direttore, e ha

Lermose, sopra la Capata, con nu-
- 50 mero a buchi per parte

Per aver fatto di nuovo numero 4. oc-
chi a viso a legno, e patti in ope-
ra alle due porte, una cioè della
broda, e l'altra di un Armadio
di Madama Lechi's, con ottano i
- 50 lucchetti

Per il tempo di giornata, messa di
Mastro, e garzone impiegati in
metterlo in opera al suo punto la
corda del girarato, che si emigra
- 50 fatta

Per aver levato di opera la portina
dalla Lotta del Armadio dalla
parte della Cucina, e fatto di nu-
ovo uno sottro aggiunto ai vecchi,
fatto di simile di nuovo una chiave
grofa in pazata, e rimessa in ope-
- 50 ra a detta Lotta

Per aver fatto di nuovo numero 4.

malchietti, grapi al menzo al l'ore con
sue bandelle, due delle quali, lan-
ghe l. una palmi n. e due, l'unghe
l. una palmo 1/2 per la l'orra aper-
ta di nuovo sul l'aggiato scoperto
nel l'iano de l'ignori l'espianati l'ix

1. 10 per al numero 19.

Per numero 19. chiodi grapi lunghi

per le dette bandelle

Per aver fatto di nuovo numero n.
paletti, nella p'istra, che quella a
piedi, lungo palmo 1. e quella da
capo con bacchetta, lungo palmi
n. con numero due di stoffe a punta
con l'ore, e suoi chiodi, posti in

opera al dotta l'orra

Per aver fatto di nuovo una l'er-
ntura scoperta a due usate, che
apre da una parte, e l'altra, pos-
ta in opera con chiodi ala l'udetta
l'orra, con sua chiave, simile, che

1. 70

apre da due parti, con sua stoffa a
pasta, piegata, e si va a serrare la
dotta l'erratura, e suo scudetto di

1. 10 ferro

Per aver fatto di nuovo numero b.
codettoni con grappa da una parte,
ed ala da chioccare, lunghi l'iano 1/2
per tenere a freno il delato di de-

4. 0 da l'orra

Per aver fatto di nuovo numero b. ha-
dre, lunghi l. una palmo 1. per te-
ner a freno le spallette di mare l'ate

6. 0 dai lati di detto vano

Per a l'ascende con chiave, stoffa, e

3. 0 monachette

Per aver fatto un gesso ad una l'abete
da colori con p'istra, che va a serrare

1. 0 nel l'operchio

11. 05	11. 30	11. 10	11. 07
1. 70	11. 29	11. 70	11. 10
1. 40	1. 10	— 75	30. 70
4. 10	3. 55	— 75	88. 105
12. —	11. 35	1. 50	
3. —	1. 10	11. 25	
6. 10	1. 05	— 60	
38. 70	15. 10	11. 07	

Il scudetto detto valotto a un
giusto prezzo importa l'abete
Cinquantotto e l'ignori con
le due l'ore di un l'ore
l'ore, e l'ore l'ore l'ore l'ore l'ore

Per aver fatto di nuovo numero b. ha-
dre, lunghi l. una palmo 1. per te-
ner a freno le spallette di mare l'ate

- Canto -
- Del Pittore Stefano Josi -

= Ad di no Novembre =

= 1808 =

Conto de Lavori ad. uso di Litore eseguiti
 nel Palazzo dell' Imperiale Accademia di
 Francia Residente nella Villa Medici con
 ordine dell' Illmo Signor Le Thier Diretto-
 re di opa, sotto l'ispezzione del Sig. Gio.
 Batt. Caviani Architetto, a tutta robba,
 spese, e Littara di Stefano Josi Litore,
 e sono come appresso =

= E Prima =

Per aver dato una mano di ceneri-
 no, ed. una di vederame ad. lito
 a due secchi di latta, per il Prar-
 dino, dentro, e fuori, luoghi stessi
 girati dal due patti l'uno palmi
 e $\frac{1}{2}$ alti l. uno palmo $1\frac{1}{16}$: due
 simili: siegue dato l' sudette due
 mani ai fondi da ambe le patti

³⁰ del diametro l. uno di $\frac{11}{16}$

Per il Tempo di giornata mezza

del Lazzaro impiegato in aver ritac-
cato la stuccatura attorno il delaro
della Loricella nella stanza di car-
ceri nell' Appartamento del Uff.
Bretone, e fatto ogg' altri ritocchi
per la stanza con spesa di bajoc
due chi. 10. di color.

— A di ne infra —

Per aver dato due mani di terra
ropa di Spagna al soffitto del
pavimento nella stanza suddetta, e
di poi dato una mano di cera
e lustrato, lungo piedi palmi 136.
largo palmi 52 e dato la cera
s. 62, simile in vari luoghi, over si era so-
gata per il gesso continuo.

Per aver dato due mani di gesso
color di pianta sopra le mura-
nell' attico del lamino, e di adotta-
no sole con spazzoli.

Per aver dato una mano di gesso
e due color di anchenne al para-

— 11. 114

camino, e ripartito a similitudi-
ne della stanza con spesa di
mezzadotta, con nicchia con mura-
volo, e lustrato a chiaroscuro, e
di pittori attorno un meandri greco
color zucchero, lungo palmi 42 alto
— 50 palmi 12.

— A di gmo d'eri —

Per aver dato una mano di color di
piombo ali tre gradini della sces-
siva nella stanza di cantoni nell
Appartamento del Uff. Bretone, e
di poi dato una mano di cera, e
lustrato, lunghi uno di dotti palmi
24 largo palmi 12 e dato l'altro
lungo palmi 2. largo palmi 12 e l'
altro lungo palmi 12 largo palmi

— 53 32

Per aver fatto di nuovo il davanzio
nero con colla ai piedi della stan-

— 110 32

— A di e d'eri —

Per aver dato due mani di gesso

— 113

color di staccio con terra gialla e nera
 al Diametro della sbarra al numero
 15 lungo palmi 29 alto pal-
 mi 10 e fatto il sardiglio a piedi

Per aver dato due mani di messatin-
 va con gubo ad una Credenza, lan-
 ga palmi 10 $\frac{1}{2}$ alta palmi 6 segue
 al Copercia lungo palmi 3 e largo
 30 $\frac{1}{2}$ palmi 11

Per aver dato due mani di messatin-
 va a 4 Controspartiti della feng-
 vati che a due dal capo alti hanno
 palmi 6 e larghi girati apertamente
 palmi 11 $\frac{1}{2}$ e due a piedi alti li-
 no palmi 4 e larghi girati palmi

36 10 $\frac{1}{2}$

Per aver dato una mano simile ai
 due fiancati di un Armadio nella
 sbarra incrocia la pancia, alta
 1 una palmi 10 larghi apertamente pal-
 mi 7

Per il Dampio di giornata messa
 dal Sigora impiegato in aver fatto

11:11 $\frac{1}{2}$

18 11
 eazj i nocchi nella sbarra al numero

15 che nell'altra incontro, e fatto
 il sardiglio a piedi con sopra
 di bajocchi 10 di colori

11:11 $\frac{1}{2}$

1:32

4:11

1:30

4:30 $\frac{1}{2}$

Questo di messate 1000

1100 e somministrato dalla Direzione d'Armi

Io Lotto Lotti ricevo il saldo del suddetto
 conto questo di 28 Novembre 1707
 Io Stefano Bossi

410 bis

N. 140.

[Faint, mostly illegible handwriting in French, possibly a letter or document.]

... della ...

... della ...

... della ...

... della ...

... della ...

... della ...

... della ...

... della ...

... della ...

... della ...

... della ...

... della ...

10

10

10

... della ...

... della ...

... della ...

... della ...

... della ...

... della ...

... della ...

... della ...

... della ...

... della ...

... della ...

... della ...

... della ...

10

10

10

N. 40. bis

Certo.

De lauri fuit et de lauri deus ad usum de
 Saggiato peritio ad Imperiale et
 Prae Academia de lauria uno q. d. m.
 in de lauria per Saggiato ad de la
 Academia

C

M. de lauria per Saggiato
 et Saggiato ad de lauria